

Endri Dani

(Scutari, Albania, 1987)

Il lavoro di Endri Dani, diplomato presso l'Università delle Arti di Tirana, prende le mosse da una precisa riflessione legata all'analisi dei fenomeni culturali locali messi a rischio dalla globalizzazione. A partire dallo studio della storia della sua terra di origine, l'Albania, e del suo stretto rapporto con la Puglia, Dani si concentra, attraverso interventi artistici "per sottrazione" e successivamente "per restituzione", sul lavoro artigianale e sul suo sviluppo durante i vari periodi storici e, più nel particolare, il suo interesse si focalizza sul prodotto di questo lavoro, inteso dall'artista come oggetto che porta con sé stratificazioni culturali e valori tradizionali, e sulla circolazione di questi "oggetti culturali" tra le due sponde del Mar Adriatico. Seguendo questa linea di ricerca, Endri Dani ha quindi sviluppato durante la residenza una specifica indagine sull'"oggetto culturale" caratteristico della città di Rutigliano, il fischiello in terracotta, realizzando un video in cui, attraverso la performance di un artigiano locale, emerge la natura più intima del manufatto, strettamente legata alla sua sonorità e alle sue antiche valenze religiose e socio-culturali.